



Foglio periodico della comunità Parrocchiale di Santa Maria della Rotonda Napoli

Telefono: 081.5607226 - Fax: 081.5602495 sito internet: www.parrochiarotonda.org - e-mail: segreteria@parrochiarotonda.org

MARZO 2012

Carissimi,

la Quaresima è il tempo che ci prepara alla Pasqua, la festa più importante dell'anno liturgico, che ci fa rivivere la passione e la Resurrezione del Signore. Vi esorto ad accogliere l'invito alla conversione del cuore e della mente che la Quaresima rappresenta. Saremo in grado, infatti, di effettuare il "passaggio" dalla morte alla vita, insieme con Cristo, se avremo saputo camminare su vie di conversione e di riconciliazione nei giorni della Quaresima. Che cosa siamo invitati a fare in Quaresima? Cose nuove? Gesti straordinari? No, siamo invitati a fare le cose di sempre: pregare, ascoltare la Parola di Dio, celebrare la nostra fede, annunciarla ai fratelli con la testimonianza della carità, come sempre; in Quaresima però, tutto questo vogliamo viverlo con maggiore intensità e generosità.

Siamo impegnati con un gesto comune di penitenza a non mangiare la carne il venerdì (è una penitenza che non costa molto, ma è bene coglierla come segno di appartenenza, come obbedienza alla Chiesa) e siamo invitati a riunirci per l'ascolto della Parola di Dio anche al di fuori della celebrazione Eucaristica. A partire da giovedì 1 in parrocchia terremo degli incontri settimanali di approfondimento biblico sulla figura di Mosè, che ci aiuteranno a percorrere la via della conversione. Invito poi tutti a partecipare, ogni venerdì di Quaresima, alle 18.15, alla *Via Crucis*, affinché la contemplazione del mistero della passione, morte e resurrezione del Signore e del suo amore per noi ci solleciti a ricambiarlo con altrettanto amore.

E', infine, molto importante vivere con assiduità la preghiera e la carità. La preghiera è possibile sempre, ma è bello pensare a uno spazio anche piccolo della giornata in cui vivere questo appuntamento col Signore: un tempo per Lui, per stare con Lui, per ascoltarlo e parlargli. Ugualmente importante è aprirsi più generosamente alla carità ed alla condivisione con i poveri, partecipando alle tante iniziative che da sempre sono in atto nella nostra comunità. Ciascuno liberamente, conoscendo le sue possibilità, formuli un piccolo proposito di impegno in cui ci sia spazio per il Signore e per i poveri.

Tutti abbraccio e benedico.

Il Parroco

Sac. Salvatore Fratellanza

San Giuseppe (19 marzo)

Della vita di San Giuseppe si sa poco oltre a quello che canonicamente hanno riferito gli evangelisti Matteo e Luca.

Fu lo sposo di Maria, il capo della Sacra famiglia, discendente della casa di Davide e quindi di stirpe regale. Si trattava di una nobiltà puramente nominale perché, per vivere doveva fare l'operaio, l'artigiano di paese. Dalle sue mani ruvide e callose uscivano strumenti di legno e ferro, umili mobili casalinghi e oggetti di uso comune per le attività semplici di un popolo dedito all'agricoltura e alla pastorizia.

I vangeli non tessono un elogio particolare di Giuseppe ma il suo animo, le sue qualità, emergono dal compito che gli fu affidato e dalla sua docile apertura alla grazia dei segni di Dio.

San Giuseppe rimane per la cristianità l'icona dell'uomo semplice, dell'operaio onesto, che con la sua abilità esemplare ha guidato la più santa delle famiglie.

Tra le sue virtù spiccano la fede, il silenzio, l'obbedienza, la disponibilità ad accogliere i piani di Dio anche quando gli apparivano più che mai misteriosi ed incerti, fonte di ansia e preoccupazione.

La sua immagine tuttavia è rimasta nell'ombra anche dopo la morte. Il suo culto iniziò a svilupparsi solo dopo il IX secolo, per registrare un improvviso e inatteso balzo avanti quando Gregorio XV proclamò il giorno della sua festa il 19 marzo, festa di precetto. Altro meritato onore gli fu tributato quando Pio IX lo proclamò patrono della chiesa universale. Egli è oggi anche molto festeggiato in campo liturgico e sociale il 1° maggio quale patrono degli artigiani e degli operai, così proclamato da papa Pio XII. Papa Giovanni XXIII gli affidò addirittura il Concilio Vaticano II. Vuole tuttavia la tradizione che egli sia protettore - in maniera specifica - di falegnami, di ebanisti e di carpentieri, ma anche dei pionieri, dei senz'atletto, dei Monti di Pietà e relativi prestiti su pegno. E' addirittura pregato, forse più in passato che oggi, contro le tentazioni carnali. Che il culto di San Giuseppe abbia raggiunto in passato vette di popolarità lo dimostrano anche le dichiarazioni di moltissime chiese relative alla presenza di sue reliquie. Per fare qualche esempio particolarmente significativo: nella chiesa di Notre-Dame di Parigi ci sarebbero gli anelli di fidanzamento, il suo e quello di Maria; Perugia possiederebbe il suo anello nuziale; nella chiesa parigina dei Foglianti si troverebbero i frammenti di una sua cintura. Ancora: ad Aquisgrana si espongono le fasce o calzari che avrebbero avvolto le sue gambe e i camaldolesi della chiesa di S. Maria degli Angeli in Firenze dichiarano di essere in possesso del suo bastone.

MARZO 2012



Giovedì 1

(h. 19.30 - 20.30)
ADORAZIONE COMUNITARIA
e CATECHESI BIBLICA

Tutti i Giovedì di Quaresima
(8, 15, 22, 29 h. 19.30—20.30)
In Sala Video INCONTRI BIBLICI

Lunedì 19

Solennità di San Giuseppe
e Festa del Papà
Sante Messe
ore 9.00 e 19.00



da Venerdì 23 a Domenica 25

**L'Associazione Culturale in Visita
ad Assisi e Spello**



Tutti i Venerdì
di Quaresima

(2, 9, 16, 23, 30
h. 18.15)

Via Crucis



Giovedì 29

h.17.30

Incontro

del Parroco con i genitori dei
bambini di Prima Comunione



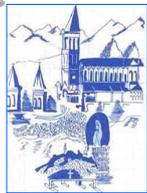
Domenica 4

h.18.30

In Sala Video c'è CINEAGORA'

Film: "C'è chi dice no"

(Ingresso libero)



Domenica 18

Durante le Messe
Appello dell'Associazione
A.M.A.M.I. per i pellegrinaggi
degli ammalati a Lourdes

Venerdì 30

(Ore 9.00 e 19.00)

Celebrazione del Sacramento
dell'Unzione degli Infermi per gli
Ammalati e gli Anziani



1 APRILE: DOMENICA DELLE PALME
ORARIO SS. MESSE

9.00 -

10.00 (BENEDIZIONE SOLENNE DELLE
PALME E PROCESSIONE)
- 11.30 - 12.45 - 19.00

Le Palme benedette vengono distribuite al
termine di ogni Messa nel cortile grande

Ogni Venerdì
alle ore 19.00

**Vieni anche tu al
Coro Parrocchiale !**

